

## **Verbale della consultazione telematica del 15 dicembre 2017**

Ricevuti nei tempi utili i materiali istruttori redatti dalla commissione Statuto, nonché il documento su Criteri Soci onorari redatto da F.Costanzo, le proposte per il sito internet redatto da A.Ulisse, i suggerimenti per i temi dei prossimi Forum, e l'elenco dei "corrispondenti dal territorio", la consultazione telematica si è svolta tra le ore 15,15 e le ore 16,45 del 15 Dicembre 2017.

Della consultazione è stato redatto un *Rapporto* e una *Tabella* che costituisce parte del presente verbale.

Preso atto della convergenza della maggioranza dei partecipanti alla consultazione sui temi

- proposte per il sito internet redatte dal delegato Alberto Ulisse
- l'elenco dei "corrispondenti dal territorio" designati dai referenti del CD,
- criteri di selezione dei soci onorari redatto dal delegato Francesco Costanzo

il CD invita Alberto Ulisse a procedere sul ridisegno del sito internet, tenendo in considerazione le indicazioni avanzate da M.Borrelli;

il CD ratifica l'elenco dei corrispondenti del territorio, che viene considerato in progress, e rimanda alla discussione del consiglio di gennaio la definizione dei criteri e della indicazione sulla base regionale/sede (a partire da ulteriore istruttoria chiesta a A.Ulisse);

il CD approva la definizione dei criteri e la proposta di soci (al momento attuale: P.Barbieri, U.Cao, C.Manzo, G.Rebecchini) avanzata da F.Costanzo, con la raccomandazione di considerare le indicazioni ricevute di possibili nuove aperture.

Preso atto dello stato avanzamento lavoro su

- proposte prossimi Forum
- commissione statuto,

il CD considera che la valutazione sul prossimo forum vada fatta a partire da una serie di alternative proposte dai membri del CD;

il CD invita la commissione Statuto a procedere con particolare attenzione ai temi riguardanti le quote, la segreteria scientifica, l'elezione del presidente, la decadenza del socio, la tipologia dei soci, l'eventuale coinvolgimento di un consulente.

Oltre alle questioni in elenco, durante la consultazione telematica sono emerse le seguenti questioni che dovranno essere riprese (possibilmente a partire da una istruttoria in capo a chi ha esposto il tema) nella prossimo incontro di gennaio:


- Integrazione Osservatorio europeo (richiamata da F.Lambertucci e E.Corsaro)
- Progetto scientifico ProArch in capo a CFR, organizzazione convegni e redazione atti, linea grafica ed editoriale ProArch, repository digitale degli atti ProArch su Calameo, registrazione e deposito e utilizzo degli isbn ProArch, Segreteria scientifica ed editoriale (richiamati da M.Borrelli)

In allegato:

RAPPORTO CONSULTAZIONE TELEMATICA del 15.12.2017  
TABELLA - CONSULTAZIONE TELEMATICA - 15.12.2017


CONSULTAZIONE TELEMATICA - 15.12.2017

	annotazioni STATUTO PROARCH	CRITERI SOCII ONORARI	PROPOSTE SITO INTERNET	CORRISPONDENTI DAL TERRITORIO	PROPOSTE TEMI FORUM PROARCH
<i>componenti CD</i>					
Benno ALBRECHT				<i>con difficoltà</i>	
Marino BORRELLI	<i>con note*</i>	critero A e C	<i>parzialmente*</i>		
Renato CAPOZZI		critero A		<i>con chiarimenti</i>	
Emilio CORSARO	<i>con note*</i>	critero A e C		<i>con aggiunta nomi</i>	
Francesco COSTANZO		critero A			
Adriano DESSI			<i>con note</i>		
Giovanni DURBIANO - <i>Presidente</i>		critero A			
Massimo FERRARI	<i>con note*</i>	critero A			
Andrea GRITTI					
Filippo LAMBERTUCCI	<i>con note*</i>	critero A			
Alessandro MASSARENTE		critero A			
Pasquale MIANO					
Carlo MOCCIA		critero A		<i>con chiarimenti</i>	
Manuela RAITANO		critero A (e B)			
Gianfranco TUZZOLINO	<i>con note*</i>	critero A		<i>con chiarimenti</i>	
Alberto ULISSE - <i>Segretario</i>		critero A			
Ettore VADINI		critero A			<i>proposta *</i>

 nessuna risposta

 SI - d'accordo

 non d'accordo

 proposta da discutere nella riunione del CD del 19.01.2018

\* si rinvia al Rapporto

## APERTURA CONSULTAZIONE TELEMATICA

cari membri del CD,

ricevuti i materiali istruttori redatti dalla commissione Statuto, nonché il documento su Criteri Soci onorari, le proposte per il sito internet redatte dai delegati, i suggerimenti per i temi dei prossimi Forum, e l'elenco dei "corrispondenti dal territorio", apro la consultazione telematica ai membri del CD, e li invito a esprimere il loro parere sui documenti inviati, auspicando che la consultazione si possa chiudere per le ore 16,00.

Come anticipato le decisioni condivise saranno oggetto di verbale, mentre i punti su cui non vi è convergenza verranno discussi nel prossimo incontro del CD, fissato per il 19 Gennaio 2018 a Roma.

g.

## FILIPPO LAMBERTUCCI

### 1. statuto

- concordo con l'approccio di GD relativo al recepimento della struttura attuale dello statuto fatte salve specifiche messe a punto

- trovo altresì importante il punto delle cariche come sollevato da RCapozzi in merito alla precisazione del percorso di nomina e della natura delle stesse; ho qualche incertezza in merito alla nomina del presidente, finora eletto dall'assemblea, ma sono disposto volentieri a ridiscuterla come nomina espressa in seno ad un Comitato di pari, gli eletti al Consiglio Direttivo, (come noi oggi siamo).

Mi sembra inoltre importante definire meglio il ruolo della segreteria; in questo senso l'individuazione di una Segreteria Scientifica mi pare un passaggio importante, anche in vista di un altro processo da avviare, quale quello di una costituzione di rivista in classe A, a partire ad esempio da un bollettino/rassegna che andrebbe al più presto messo in piedi, anche on-line.

### 2. quota iscrizione

- Al proposito sono piuttosto tiepido poiché non mi è chiara la finalità. Da un punto di vista finanziario la gestione oculata dei Forum non ha mai fatto mancare alle casse (oggi in attivo) i fondi necessari alle attività; se la quota serve a "fidelizzare" l'associato, la trovo in contraddizione con l'opera di allargamento in atto, di cui abbiamo potuto apprezzare i primi risultati con il forum di Roma, sia con un dovere di inclusività che abbiamo nei confronti per esempio dell'ampio parco dei dottorandi, le cui motivazioni possono essere indebolite sia dalla temporanea permanenza sia, più volgarmente dalla questione economica stessa ( stiamo parlando per esempio del costo di un abbonamento a rivista...). Al momento quindi, dando anche un leggero peso alla complicazione della gestione della struttura societaria, sarei sostanzialmente contrario, auspicando altrimenti una quota sufficientemente bassa.

### 3. soci onorari

- L'istruttoria di FC è molto chiara. MI chiedo anche: se i soci sono figure con ruolo attivo, la quiescenza determina in automatico la decadenza da socio o una condizione di "emerito"? La soluzione A) che anch'io trovo condivisibile, mi sembra però che circoscriva il tema degli onorari a tantum alle poche figure nominate; l'onorarietà per meriti o chiara fama mi sembra interessante in quanto può coinvolgere personalità diverse che, a questo punto però, non devono necessariamente neanche essere o del SSD o neanche italiani. Se parliamo di società scientifica pura, e non società dei docenti, allora - come fa la società dei chimici italiani, può includere altre figure rilevanti per la materia.

### 4. Corrispondenti

- mi sembra vada bene così; direi che può essere considerato un elenco in continua integrazione e lascerei spazio per ulteriori ingressi se questo può favorire la politica di capillarizzazione. Avverto solo che per il momento, fino a conferma ricevuta, non indicherei per il lazio "rappresentante roma3". mi è stato assicurato l'interesse e la sostanziale adesione ma preferisco attendere la conferma formale.

### 5. Sito web

- Condivido l'approccio in fasi successive, anche se il raggiungimento di una maggiore leggibilità mi sembra piuttosto urgente, anche rispetto alla messa a punto dei contenuti.

In particolare concordo con l'aggiornamento della sezione verbali, a partire anche da quelli delle elezioni ultime e precedenti.

### 6. Varie ed eventuali

Per tornare sulla proposta lanciata da Manuela in merito all'analisi della situazione europea, vorrei ricordare, anche a nome di Emilio Corsaro che ne ha fatto parte, che già esiste un osservatorio europeo che ha già da qualche anno avviato una serie di ricognizioni di cui ha riferito sia a Palermo che Pescara. Naturalmente può e deve continuare a lavorare

interagendo con altri organismi, ad esempio quello di EAAE per cui Del Bo e Robiglio stanno lavorando e non può che trarre profitto dal reciproco scambio; mi sembra tuttavia che sia giusto mantenergli una sua autonomia riferendosi a proarch piuttosto che ad altri.

## MARINO BORRELLI

### Premessa

Ho letto con attenzione i vari documenti e credo che per molte delle osservazioni fatte sia necessario un chiarimento, che purtroppo non può avvenire a distanza né per via testuale, perché tutti conoscano in dettaglio le modalità di funzionamento consolidate di ProArch, con cui ci si debba confrontare nel caso si decida di conservarle, modificarle o trasformarle del tutto.

Faccio riferimento ad es. ai temi "progetto scientifico ProArch in capo a CFR", alla organizzazione convegni e redazione atti, alla linea grafica ed editoriale ProArch, alla repository digitale degli atti ProArch su Calameo, alla registrazione e deposito e utilizzo degli isbn ProArch, al meccanismo di finanziamento ProArch, giusto per citarne solo alcuni.

### Sito internet

Primo step Aggiornamento dell'attuale piattaforma

Punto 1 sezione verbali ok

Punto 2/3 corrispondenti dal territorio news

Ok ma credo si debbano definire bene i ruoli dei "corrispondenti dal territorio" e soprattutto la cadenza e modalità di aggiornamento. Per gli aggiornamenti non credo sia opportuno che i corrispondenti possano agire sul sito in autonomia. Un sito, infatti, oltre al webmaster (che potrebbero configurarsi con la figura del segretario e di chi è stato indicato nel doc Ulisse, cioè Rolfo/Di Salvo a titolo gratuito) deve avere un amministratore che previa verifica e responsabilità dia l'ok all'aggiornamento/pubblicazione.

Punto 3/4 indirizzi ProArch

Ritengo che l'attuale organizzazione degli indirizzi sia sufficientemente sperimentata anche negli usi, il problema piuttosto consiste nel dare effetto immediato alle richieste che giungono, ma questo è un tema legato non agli indirizzi ma alla costante gestione del sito. Attualmente c'è un indirizzo dedicato alle iscrizioni ProArch, uno per tutte le altre richieste, e, infine, una casella temporanea n\_forum\_proarch@progettazionearchitetonica.eu che si attiva per tutte le attività connesse allo svolgimento dei forum e che viene disattivata con la pubblicazione degli atti.

Secondo step Restyling tecnico grafico.....

La consultazione per il nuovo logo ?!? è già stata fatta con scarso interesse da parte dei soci e non ha avuto seguito in quanto giunse una sola proposta. Attualmente il logo approvato dallo scorso consiglio, non è bello ma c'è ed è quello che allego in doc alla presente. Il sito è già stato oggetto di restyling nei mesi scorsi e una ulteriore veste grafica potrebbe solo ingenerare confusione.

Utile invece potrebbe essere la costruzione di un albero logico.

### Costi

La valutazione costi fu discussa circa 3 anni fa, e a quanto pare credo sia superata dal momento che c'è chi si è proposto di gestirlo gratuitamente. La valutazione dei costi per il sito, ma ciò vale per ogni altra spesa, dovrebbe essere affrontata nel quadro globale entrate/uscite ProArch che è tema assai delicato e da approfondire.

### Dominio sito internet

Il dominio c'è dal 2011. Fino al 2015 è stato gestito con fondi universitari di Carlo Manzo e miei, dal 2016 (come ho detto nei mesi scorsi a Davide Rolfo e a Giovanni Durbiano) è gestito da CFR su host di Aruba; non credo ci siano altri aspetti da definire; se si fa riferimento ad un cambio di dominio non credo sia opportuno farlo.

### Riflessioni a latere dell'istruttoria sul tema sito

Le news/attività dei corrispondenti locali non possono essere cosa separata dall'attività editoriale di ProArch, partita nel 2012 con la pubblicazione degli atti del Forum di Ferrara; è quindi credibile ed opportuno, secondo il mio punto di vista, organizzare una offerta editoriale (digitale) ProArch con eventuale possibilità di print on demand, che includa news, rivista/bollettino e atti forum e che sia distribuita sul sito ProArch, e su Calameo, che già da tempo ospita gli atti dei forum con contratto gratuito.

Credo anche che per affrontare questa indispensabile ed impegnativa strutturazione editoriale sia necessario costituire la Segreteria scientifica ed editoriale ProArch a cui si debba anche assegnare l'organizzazione e gestione in affiancamento dei forum locali.

### Commissione statuto

Concordo con Giovanni Durbiano sull'impostazione data e sulla necessità di non rivoluzionare lo statuto ma di adeguarlo semplicemente alle nuove e mutate circostanze. Ho dato una lettura a statuti di società scientifiche di medicina e li ho trovati molto più completi dei nostri di architettura. Estenderei, quindi, in seconda battuta il confronto a statuti più sedimentati di quelli espressi dalle società scientifiche cugine.

Per quanto riguarda la sede, c'è la tendenza, in medicina (ove i mandati sono brevi e il ruolo del presidente prevede la non rieleggibilità per il secondo mandato ma il ruolo garantito di past\_president) ad individuarla pro tempore presso il dipartimento di afferenza del presidente e in tal modo viene di fatto normata negli statuti.

Sulla questione patrimonio e crowdfunding ritengo che il sistema studiato da noi nel corso degli anni e attualmente utilizzato, sia di fatto il più agile ed efficace possibile, cosa che almeno sino ad ora lo ha reso nei fatti vincente: nessuna registrazione come società (quindi senza necessità di bilancio annuale societario, di revisori dei conti e tesoriere), un saldo in attivo per oltre 3.000 € (non scritto, né certificato ma semplicemente gestito e custodito da CFR con le modalità di progetto scientifico universitario la cui responsabilità è stata affidata a me sin dalla costituzione), nessuna tassa di iscrizione alla società, spese di gestione ridotte al minimo, tassa di iscrizione onerosa ai Forum (sia in modalità singola che multipla per dipartimenti), sono, a mio parere, modalità virtuose da non modificare. E' provato, infatti, anche per le SS cugine che l'onerosità dell'iscrizione può essere anche motivo di abbandono per i soci meno motivati che rappresentano almeno il 60% degli iscritti.

Circa la questione dei ruoli e delle figure istituzionali come già detto sopra proporrei l'istituzione di una Segreteria scientifica ed editoriale ProArch (costituita da almeno due membri del CD) che si occupi dello sviluppo editoriale della SS, della gestione dei forum, del rapporto con CFR e di altre attività di coordinamento che dovessero rendersi necessarie.

Conseguentemente abolirei la figura (mai attivata) del Tesoriere.

Per ogni figura credo si debbano specificare ruoli e compiti.

Soci onorari

Sono favorevole all'individuazione dei soci onorari secondo gli orientamenti A e C.

Per quanto riguarda le modalità di partecipazione, credo che possano essere quelle riservate a tutti gli iscritti con diritto alla partecipazione alle riunioni del CD ed alla discussione, forse senza diritto di voto.

## GIOVANNI DURBIANO

in qualità di membro del CD comunico il mio parere favorevole in merito a:

- proposta per il sito internet redatta dal delegato Alberto Ulisse,
- elenco dei corrispondenti del territorio designati dai referenti del CD,
- criteri di selezione dei soci onorari proposta dal delegato Francesco Costanzo, con particolare favore per la tipologia A come da lui proposto.
- in merito alla (per ora unica) proposta sui forum ritengo che allo stato attuale non vi sia ancora la possibilità di definire una programmazione, e sollecito la presentazione di alternative possibili, anche diluite nel tempo.
- in merito all'aggiornamento sui lavori della commissione statuto, facendone io parte, non mi esprimo ulteriormente.

## MANUELA RAITANO

Cari tutti,

chiedo scusa per la brevità ma ho dovuto accostare e devo essere rapida.

Grazie innanzitutto per l'ottimo lavoro svolto.

Riguardo lo statuto, condivido anche io l'impostazione data da Giovanni. Sono invece molto perplessa sulle quote di iscrizione. Riguardo l'eventualità di cambiare le modalità di elezione del presidente, ritengo ciò sia un punto delicato e debba essere discusso a Roma a gennaio, se però se ne ravvisa la necessità a maggioranza.

Riguardo i soci onorari, penso che oggi si possa trovare un accordo sulla proposta A fatta da Francesco, e intanto partire con quelle nomine, rimandando a gennaio un eventuale allargamento "per chiara fama" (proposta B) di cui si dovrebbe però definire meglio i criteri. Specifico che per me andrebbe bene anche il solo criterio A, che riduce al minimo la discrezionalità delle nomine.

Sull'elenco corrispondenti confermo che il nome da me indicato per l'Umbria si è detto disponibile e dunque può essere pubblicato sul sito

Scusate se tocco pochi punti, ma devo necessariamente ripartire.

## MASSIMO FERRARI

Cari tutti,

rispondo direttamente.

Ringrazio e concordo con il lavoro della **Commissione Statuto**, i temi sollevati che in prima battuta mi sembrano rilevanti sono (schematizzando) quelli sulla tipologia dei Soci e sulle quote associative:

- in merito alla tipologia dei Soci credo che la suddivisione in Ordinari, Sostenitori, Onorari sia sufficiente a coprire le varietà di iscritti, distinguendo poi ulteriormente la categoria dei "non strutturati"

- sono poi favorevole come già espresso nel Consiglio di novembre al Contributo Associativo MINIMO (con tutti gli sconti percorribili) da richiedere a tutti i soci, consapevole dell'impegno dal punto di vista gestionale che questo comporta.

Questo perché l'associazione alla Società si dimostri una scelta responsabile e consapevole.

Manterrei poi il contributo al forum entro la cifra di 100 euro come espresso da Renato.

Cercherei di valutare (e quantificare) il ruolo di un professionista che oltre ad affiancarci nel nuovo statuto ci aiuti nella gestione del "Patrimonio".

Ringrazio anche Francesco Costanzo per la precisa istruttoria sul tema dei **Soci Onorari**, la mia posizione è più vicina alla SOLUZIONE A,

partire da un piccolo nucleo di Soci Onorari e senza nessuno automatismo valutare nuovi ingressi di docenti in quiescenza proposti da un numero

limitato di sottoscrizioni che sarà valutato dal CD. Una soluzione simile a quella praticata per il conferimento di PROFESSORE EMERITO dell'università italiana.

Manterrei, per quanto riguarda il loro impegno, il ruolo di "Consigliere Saggio"

Per quanto riguarda il tema dei **Corrispondenti del Territorio** ringrazio Alberto Ulisse per il lavoro fatto che mi sembra corretto, aspettando che ogni casella venga completata.

Per quanto riguarda invece il **Sito** credo che la suddivisione in due step dell'aggiornamento sia importante, così come le norme che mi sembrano adeguate per la sezione news,

per la razionalizzazione degli indirizzi mail e la sezione corrispondenti e verbali.

Bene anche il secondo passo con il restauro tecnico-grafico, anche se credo che la storia di Pro-arch sia importante da raccontare attraverso i documenti originali.

In merito al **Tema dei prossimi Forum**, mi sono probabilmente perso l'unica proposta appena citata da Giovanni Durbiano e in tutti i casi concordo con lui

sulla necessità di rimandare la discussione quando produrremo più materiale in merito.

## **ALBERTO ULISSE**

In qualità di membro del CD, riporto la mia posizione rispetto ai punti:

### **REFERENTI DAL TERRITORIO**

Si condividono i nominativi e dei referenti indicati dai colleghi e si attendono i nominativi mancanti.

### **SITO INTERNET**

Essendo il referente della progettualità del sito, si rimanda alle riflessioni del documento inviato nella fase istruttoria relativo al sito.

### **SOCI ONORARI**

Rispetto agli scenari individuati da Francesco Costanzo, si condivide pienamente il punto "A" da lui riportato nell'istruttoria.

### **COMMISSIONE STATUTO**

Considerando il buon lavoro istruttorio da parte della commissione e considerando l'importanza della tematica, si ritiene di suggerire di sottoporre il documento e le riflessioni sul tema, ed inserirlo tra i punti all'ordine del giorno della prossima riunione del Consiglio Direttivo di Gennaio 2018.

### **TEMATICHE DEI PROSSIMI FORUM**

Si ritiene interessante sottolineare la proposta di Massimo Ferrari – espressa durante il primo incontro del Direttivo – sui temi del progetto e le interferenze verticali con discipline che supportano il progetto di architettura, rafforzando la centralità del progetto.

## **ANDREA GRITTI**

comunico mio parere favorevole per:

- a proposta per il sito internet,
- l'elenco dei corrispondenti del territorio designati dal CD,
- i criteri di selezione dei soci onorari proposta da Francesco Costanzo.

## **BENNO ALBRECHT**

Cari tutti

internet - ok

corrispondenti - ok ma con difficoltà a trovare referenti

soci onorari - ok

ciao e grazie, Benno

## **FRANCESCO COSTANZO**

cari tutti,

risparmiandovi alcune sfumature argomentative che questa modalità di comunicazione inibisce,

sostanzialmente la mia posizione è approssimabile, rispetto ai vari punti, a quanto espresso da Massimo Ferrari.

Francesco

## **RENATO CAPOZZI**

Concordo in larga misura con Giovanni ed esprimo parere favorevole su:

- Sito internet >ok

- soci concordo sull'ipotesi A messa a punto da Francesco chiarendo che ci potranno essere come segnala Filippo che ulteriori nuovi ingressi esterni

- Elenco corrispondenti >ok ma chiarendo se sono regionali o di sede. Milano e la Lombardia in tutto sono tre e la Campania con tre atenei uno solo come pure il Lazio, quindi va definito un criterio uniforme;

- Sui temi forum (non conosco quale sia la unica proposta) credo sia materia da valutare collegialmente il 29 su proposte de visu nel prossimo CD

- sullo statuto (mission, cariche, modalità collegiali) anch'io mi astengo ritenendo che anche tale materia, per ora istruita, vada discussa e definita nel prossimo CD

## **ALESSANDRO MASSARENTE**

Carissimi,

sui punti proposti:

Statuto:

grazie delle osservazioni pervenute, il tema è da approfondire in sede di CD a Roma

Sito web:

grazie a Ulisse per le proposte, condivido le due fasi indicate e la necessità di apportare alcune integrazioni in prima battuta, in particolare alla sezione news.

Soci onorari:

condivido l'orientamento A proposto da Francesco, che ringrazio, prevedendo un numero limitato di soci onorari da subito e nel contempo chiarendo, anche attraverso il lavoro sullo statuto, i criteri per la nomina, elezione e ratifica di soci onorari di chiara fama anche appartenenti ad altri SSD e/o internazionali. Quindi rimanderei tutti i punti nelle note di Francesco (soggetti proponenti, diritto al voto, copertura di cariche sociali) alla discussione in CD a Roma.

Corrispondenti:

condivido la proposta di pubblicare un elenco "in progress" con soli nominativi, da integrare semestralmente.

## **CARLO MOCCIA**

Il mio parere:

- sito internet > ok

- soci onorari > concordo sull'ipotesi A (propongo comunque di approfondire la possibilità di nomina "per meriti" o per "chiara fama");

- corrispondenti > ok (una domanda: sono regionali o di sede? andrebbe, forse, definito un criterio uniforme);
- forum > credo sia materia da valutare collegialmente il 29;
- statuto (mission, cariche, modalità collegiali) > mi astengo ritenendo che tale materia vada discussa e definita nel prossimo CD.

## **PASQUALE MIANO**

Cari,

sono d'accordo con la proposta di Francesco Costanzo sui soci onorari e con quella sui corrispondenti del territorio finora indicati, fermo restando la necessità di aggiornare e ampliare il gruppo. Per quanto riguarda lo statuto, ritengo che le questioni più delicate debbano essere discusse nella riunione del 19 gennaio.

Grazie per il lavoro svolto e a presto,  
Pasquale Miano

## **EMILIO CORSARO**

Proverò ad essere puntuale:

1. statuto: concordo con quanto esposto da Giovanni Durbiano sul recepimento della struttura attuale dello statuto fatte salve messe a punto e concordo con Renato Capozzi sulla precisazione del percorso di nomina. Sulla nomina del Presidente concordo con Filippo Lambertucci sul fatto che potrebbe essere eletto anche dal Consiglio Direttivo.

Il ruolo della Segreteria Scientifica mi sembra un punto fondamentale così come la necessità della costituzione di una rivista in classe A (anche solo in formato .pdf online).

2. quota iscrizione

Credo ci possa essere una quota annuale che a seconda della tipologia di socio possa essere variabile. Chiedo in rappresentanza dei Soci non strutturati (come definizione mi sembra più corretta di soci junior) che la quota possa essere simbolica (20 euro).

3. soci onorari

Grazie alla chiara esposizione di Francesco Costanzo, che ringrazio, la mia posizione è vicina alla soluzione A e C.

4. Corrispondenti

Grazie al lavoro di coordinamento di Alberto Ulisse credo sia chiara che la via intrapresa è quella giusta; ritengo, inoltre, come molti di noi che detto elenco possa essere integrato per garantire una capillarizzazione sul territorio. Ad esempio per le Marche potrei contattare un Professore della Politecnica delle Marche (Prof. Gianluigi Mondaini?).

5. Sito web

Condivido l'approccio.

6. Varie ed eventuali

Concordo con Filippo che l'Osservatorio Europeo sulle scuole di Architettura già affrontato in occasione degli incontri di Pescara e Palermo, possa essere aggiornato ed integrato con le ricerche dei Prof. Del Bo e Robiglio, ma che debbano conservare una loro autonomia in vista anche della comparabilità dei dati con l'Osservatorio Italiano curato sempre in seno al Consiglio Direttivo Proarch (Alberto Ulisse).

## **GIANFRANCO TUZZOLINO**

Cari colleghi e amici,

Ringraziando di cuore chi ha lavorato all'interno della Commissione Statuto, comunico di seguito le mie opinioni sulle questioni oggetto della consultazione.

- Per quanto riguarda lo statuto ritengo che quello attuale debba costituire la base sulla quale costruire le nuove modifiche. La quota associativa va mantenuta entro una cifra relativamente accettabile (100,00€).

I soci onorari devono essere reclutati secondo il criterio A proposto da Costanzo, riservando al CD la possibilità di ulteriori nomine a personalità particolarmente importanti per il settore disciplinare. Credo che il presidente forse dovrebbe essere eletto dal CD, ma di questo possiamo meglio discutere e argomentare nel prossimo incontro del 19/01;

- sono d'accordo circa la rivisitazione e un conveniente aggiornamento del sito per costruire un'interfaccia più



adeguata rispetto agli obiettivi della nostra SS;

- a mio parere bisogna chiarire il contesto di riferimento da assegnare ai "corrispondenti di sede". Sono da intendere come referenti di un ambito regionale o delle sedi universitarie presenti all'interno delle varie regioni? Vorrei precisare, a proposito, che per la Sicilia allo stato attuale, fino alla eventuale individuazione di un altro collega, dovrei mantenere io questo ruolo;
- rimando infine alla prossima riunione romana la possibilità di discutere sui temi da assegnare ai prossimi forum.

## **ETTORE VADINI**

Cari tutti,

ringraziando tutti coloro che hanno lavorato alle istruttorie, vi comunico il mio parere favorevole per:

- i lavori della "commissione statuto" (d'accordo su tutto, preferirei solo che a gennaio si approfondisse meglio la questione delle quote d'iscrizione annuali, a seconda delle posizioni -strutturati, non strutturati, ma anche per i "nuovi ingressi"- , per poter meglio programmare le attività della Società Scientifica;
- i lavori per i "soci onorari" (d'accordo sull'orientamento "A" elaborato da Francesco Costanzo);
- l'elenco dei "corrispondenti dal territorio" (confermo Vincenzo Giofrè per la Calabria e Ina Macaione per la Basilicata);
- l'istruttoria riguardo il "sito internet" (d'accordo sulla proposta di Alberto Ulisse di avviare un lavoro in 2 step: aggiornamento dell'attuale piattaforma, restyling tecnico-grafico);

Circa le tematiche per i prossimi Forum o Meeting, vi riporto qui la proposta di quanto avevo discusso con i colleghi materani e inviato nei giorni scorsi a Giovanni ed Alberto:

Un tema di ricerca dei prossimi Forum, o Meeting, potrebbe essere quello intorno alla pubblicistica che interessa (o che dovrebbe interessare) l'area della Progettazione Architettonica.

A partire dal recente "Regolamento per la classificazione delle riviste nelle aree non bibliometriche" (uscito, mi sembra, a novembre), dove si perfeziona il campo delle pubblicazioni che possono essere assoggettate a valutazione ANVUR, credo che trattare dei criteri, parametri e indicatori d'impatto per la classificazione delle riviste scientifiche e di classe A, nonché degli Editori scientifici che puntano ad una collocazione di prestigio (VQR), delle modalità anche innovative di pubblicare –far conoscere- i nostri prodotti della ricerca, sia non solo utile, ma necessario data la mission della nascente società scientifica ProArch.

Organizzare un Forum, o un Meeting, in tale direzione significherebbe anche trovare il luogo dove iniziare a porre delle basi condivise, o trarre delle conclusioni, affinché si individuino le migliori e più efficaci modalità di promuovere/pubblicare/diffondere in futuro i nostri studi, ricerche, convegni, ecc.; dove anche trovare nuove reti di confronto rispetto alla dimensione/identità delle scuole nonché "alleanze" con discipline affini convinte che si possa fare sistema.

## **ADRIANO DESSI**

Cari amici di Proarch,

scusate l'inerzia della risposta ma il venerdì pomeriggio lo dedico ai tesisti e posso rispondere nel "cambio di turno", ma ho letto tutto e mi ero già appuntato alcune questioni e fatto qualche idea più precisa in questi giorni; anche io mi unisco ai ringraziamenti verso i colleghi che hanno lavorato più intensamente e concretamente alle questioni soprattutto per il sempre difficile lavoro di coordinamento.

Proverò ad essere puntuale:

1. tema statuto: concordo con Giovanni Durbiano sui temi generali, sulla precisazione rapida di questioni "formali" e però sottolineo l'opportunità di regole snelle e flessibili (e di applicazione circostanziale rapida).

Sulla nomina del Presidente, così come per le altre nomine, credo possa risolvere il Consiglio Direttivo. L'ultima elezione credo debba darci indicazioni.

Concordo con quanto prospettato sia da questa consultazione sia da ciò che espresse Marino Borrelli al CD sul percorso Bollettino - rivista in classe A, in tempi brevi e con modalità non troppo accentratrici (gestita, se volete, in termini operativi anche ciclicamente o "per monografie" dalle scuole che ospitano e organizzano i Seminari), pur nell'ambito di un Comitato Scientifico duraturo e ragionevolmente ristretto;

2. quota iscrizione

Pur consapevole dell'utilità, in attesa della definizione di una struttura amministrativa più chiara (e, a sua volta, supportata) e di adempimenti fiscali che siamo in grado di affrontare, al momento sono contrario; la quota minima non credo risolva e può essere interpretata come un messaggio ambiguo;

3. soci onorari

Credo abbastanza snello e sufficientemente rappresentativo eleggerli in sede di CD; io sono nuovo di Proarch, non conosco l'efficacia con cui veniva svolto questo punto precedentemente, ma credo che per i numeri raggiunti sia più efficace una logica di stretta rappresentanza;

4. Corrispondenti

Il quadro di Alberto mi sembra chiaro; l'ipotesi "duttile" di Filippo, ma pur sempre condivisa e aggiornata in tempo reale, non solo la condivido ma è quasi una necessità, soprattutto, credo, per le sedi più "periferiche";

5. Sito web

Condivido l'approccio, anche io sono per una maggiore sintesi e per l'eliminazione dell'effetto "multilayered" spesso non chiaro; sull'evidenza dei verbali non sarei così rigido soprattutto perché non sempre interessano le utenze più ampie che si avvicinano a proarch per motivi più generali e "culturali";

6. Varie ed eventuali

L'Osservatorio Europeo sulle scuole di Architettura credo sia un ottimo strumento per non "nazionalizzare" troppo la rete e per nutrirsi di esperienze (anche "normative") spesso più aggiornate e efficaci delle nostre. Proarch deve essere protagonista di questo rapporto; da esponente di piccola scuola geograficamente "periferica", la dimensione Mediterranea, ad esempio, anche rispetto alle ricerche e ai modelli "organizzativi" (e della didattica ad esempio – vedi FAUP), è una condizione ineludibile e necessaria che la Società dovrebbe favorire e studiare.

Mi scuso ancora per il ritardo, soprattutto con Alberto a cui va un ringraziamento ulteriore!

A presto,

## **CHIUSURA CONSULTAZIONE TELEMATICA**

Re: | CONSULTAZIONE TELEMATICA | CD ProArch | 15 Dicembre 2017

Giovanni Durbiano <giovanni.durbiano@polito.it>

cari membri del CD,

ricevuti tutti i vostri pareri, chiudo la consultazione, e preparo con Alberto Ulisse una tabella che raccoglie i differenti pareri e un verbale di sintesi (ma non garantiamo sul tempo di invio).

grazie a tutti per la disponibilità e la rapidità di risposta.

g.